

SENTI LE RANE CHE CANTANO

Senti le rane che cantano è uno dei più noti e antichi canti mondini, di cui esistono più varianti; la versione BIC è quella delle mondine di Ripalta Nuova, in provincia di Cremona

Questo canto racconta l'agognato ritorno a casa dopo i 40 giorni di monda; narra le sofferenze fisiche e psicologiche patite in risaia, che vengono presto dimenticate col ritorno a casa grazie all'affetto dei familiari e a una vita più salubre.

La maggior parte delle canzoni legate al lavoro di risaia sono femminili poiché le mondine sono soprattutto donne (solo pochi uomini mondano); gli uomini impegnati nelle risaie sono soprattutto cavallanti, che portano con carri il letame e i materiali, ovvero sono capisquadra o sorveglianti. Dopo la guerra del 1915-1918 la percentuale di lavoro maschile nelle risaie si riduce ancora. L'orario di lavoro delle mondine va dall'alba al tramonto, regolato dal caposquadra che osservava il sole dall'alto di un albero; solo dal 1906 si è passati a una giornata lavorativa di otto ore.

Fare la monda significa pulire le piantine di riso strappando il *giaveno*, un'erba molto dura e soffocante che cresce spontaneamente, ... a volte le mondine, per protesta o per paura di perdere il lavoro, strappano solo la parte del *giaveno* che sporge dal terreno, non le radici, per garantirsi il lavoro l'anno successivo. Il rapporto tra mondine e monda è intenso, conflittuale, duro, mutevole.

Durante la monda si canta e spesso, sia durante che dopo il lavoro. La funzione del canto è accompagnare, alleviare e ritmare il tempo del lavoro, ma anche i tempi della siesta e del pasto, come pure i tempi delle sere e delle feste domenicali. Il repertorio le mondine è vasto e composito: dal canto contadino al coro alpino, dalla canzonetta di consumo all'inno anarchico, alternando licenziosità e politica, canto d'evasione e marce militari, canti di protesta e ninne nanne.

I canti sulla monda e sulle mondine sono molti, spesso costruiti cambiando le parole di altri canti popolari. Il volume *Senti le rane che cantano. Canzoni e vissuti popolari della risaia*, Donzelli editore (2005), ricostruisce i testi e i contesti di oltre cento canti delle mondine, con le loro numerose varianti.

Mondine mentre accompagnano col canto il loro lavoro

